



Redditi e Patrimoni all'Estero

Guida alla presentazione della documentazione attestante redditi percepiti e patrimoni posseduti all'Estero

a.a. 2026/2027



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

INDICE

TITOLO I **DOCUMENTAZIONE**

1 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE NECESSARIA AI FINI DELL'IDONEITÀ ALLA BORSA DI STUDIO	PAG. 1
--	--------

TITOLO II **LEGALIZZAZIONE**

1 - STUDENTI STRANIERI PROVENIENTI DA PAESI APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA	PAG. 4
2 - STUDENTI STRANIERI PROVENIENTI DA PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA	PAG. 5
3 - STUDENTI APOLIDI O IN REGIME DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	PAG. 5
4 - STUDENTI PROVENIENTI DA PAESI PARTICOLARMENTE POVERI O A BASSO SVILUPPO UMANO	PAG. 5

TITOLO III **TRADUZIONE**

1-LA TRADUZIONE GIURATA E ASSEVERATA DEI DOCUMENTI ATTESTANTI REDDITI PERCEPITI E PATRIMONI POSSEDUTI ALL'ESTERO	PAG. 6
--	--------

TITOLO IV **APPENDICI**

1 - ELENCO DEI PAESI UE CHE HANNO RATIFICATO LA CONVENZIONE DI BRUXELLES DEL 25 MAGGIO 1987	
2 - ELENCO DEI PAESI UE CHE LEGALIZZANO A MEZZO APOSTILLE	
3 - ELENCO DEI PAESI EXTRA-UE CHE LEGALIZZANO A MEZZO APOSTILLE	
4 - ELENCO DEI PAESI PARTICOLARMENTE POVERI O A BASSO SVILUPPO UMANO	

TITOLO I

DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE NECESSARIA AI FINI DELL'IDONEITÀ ALLA BORSA DI STUDIO

Dalla documentazione prodotta si devono evincere le informazioni richieste nei punti successivi.

Per avere valore legale in Italia, la documentazione deve rispettare un requisito obbligatorio e tassativo ovvero che sia prodotta ufficialmente dall'ufficio pubblico preposto a farlo. Tutti i documenti devono essere rilasciati esclusivamente dalle competenti autorità pubbliche del Paese in cui sono stati prodotti.

Non saranno in nessun caso accettati o presi in considerazione e verranno rigettati automaticamente i seguenti documenti:

- Autocertificazioni
- Dichiarazioni giurate
- Affidavit

Questi formati, anche se firmati davanti a un notaio o un funzionario, non sostituiscono in nessun caso i certificati ufficiali delle autorità pubbliche.

A. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

È obbligatorio presentare un certificato ufficiale che elenchi tutti i membri della famiglia di appartenenza.

Il documento deve indicare tassativamente per ogni componente:

- Nome e cognome completi
- Luogo di nascita
- Data di nascita
- Stato civile

↪ Casi Particolari

In situazioni familiari specifiche, l'estratto dello stato di famiglia non basta e va integrato come segue:

Se è presente un solo genitore

- Divorzio o separazione: copia ufficiale del provvedimento del tribunale
- Decesso: certificato di morte del genitore mancante
- Studente non riconosciuto: certificato di nascita dello studente
- Genitore irreperibile: certificazione ufficiale di irreperibilità emessa dalle autorità competenti
- Presenza di un tutore: atto legale di nomina del tutore

Se lo studente è orfano di entrambi i genitori

- Certificato di morte di entrambi i genitori

Se ci sono fratelli o sorelle maggiorenni sposati

- Certificato di matrimonio del fratello o della sorella
- *Alternativa:* lo stato civile "coniugato/a" deve essere scritto chiaramente sul certificato di famiglia

Se ci sono fratelli o sorelle maggiorenni non conviventi

- Certificato di residenza del fratello o della sorella
- *Alternativa:* la non convivenza deve essere specificata chiaramente sul certificato di famiglia

B. PRESENZA O ASSENZA DEL REDDITO CONSEGUITO DA CIASCUN COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE, MAGGIORENNE, COMPRESI FRATELLI E SORELLE NELL'ANNO 2025

Documento Principale Richiesto è il CERTIFICATO FISCALE UFFICIALE:

È necessario produrre una certificazione rilasciata da Amministrazione pubblica competente per la gestione fiscale con riportati i redditi lordi complessivi (incluse le tasse) da lavoro o pensione percepiti

da ciascuno dei componenti maggiorenni del nucleo familiare nell'anno solare 2025 (compresi fratelli e sorelle).

Documenti Alternativi (Solo in mancanza del Certificato Fiscale Ufficiale):

Se l'Amministrazione Fiscale estera non rilascia il certificato sopra indicato, è possibile presentare solo ed esclusivamente:

- Ultima busta paga (dicembre 2025): accettata solo se riporta chiaramente il reddito cumulativo totale e complessivo percepito in tutto l'anno 2025.
- Tutte le 12 buste paga mensili del 2025: obbligatorie se la busta paga di dicembre non mostra il riepilogo dell'anno completo.

Componenti del nucleo familiare maggiorenni senza reddito

↪ **Casi Particolari**

Se nel nucleo ci sono membri maggiorenni che non hanno lavorato o guadagnato nel 2025, non si può autocertificare, ma servono i seguenti certificati ufficiali:

Se un fratello/sorella è maggiorenne e studia

- Certificato di iscrizione scolastica o universitaria per l'anno di riferimento (questo specifico documento *non deve essere legalizzato*, basta la traduzione)

Se un componente non lavora (Casalinghe/Disoccupati o Inoccupati)

- Certificato ufficiale di disoccupazione o di non occupazione emesso dalle autorità competenti.
- Certificato dell'indennità percepita: documento ufficiale che indichi l'esatto ammontare di sussidi di disoccupazione o simili percepiti nel 2025 oppure un certificato che ne attesti l'assenza totale

C. PRESENZA O ASSENZA DI FABBRICATI POSSEDUTI DA CIASCUNO DEI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE AL 31 DICEMBRE 2025

È obbligatorio presentare un documento ufficiale che attesti la presenza o l'assenza di proprietà immobiliari per tutti i componenti del nucleo familiare maggiorenni (compresi fratelli e sorelle).

Documento Principale Richiesto è il CERTIFICATO CATASTALE UFFICIALE rilasciato dall'Amministrazione Pubblica competente in materia catastale del Paese di provenienza. Il documento deve indicare espressamente la superficie in metri quadrati di ogni immobile posseduto.

↪ **Casi Particolari**

- Se i componenti del nucleo familiare non possiedono nessuna casa o immobile è obbligatorio presentare un certificato ufficiale di assenza di proprietà immobiliari (comunemente chiamato "certificato negativo") intestato a ciascun membro del nucleo familiare maggiorenne
- Se la famiglia vive in una casa o immobile dato in comodato d'uso gratuito o ceduto gratuitamente è obbligatorio presentare un documento legalmente valido attestante il comodato d'uso gratuito o la cessione di fabbricato gratuita;

- ATTENZIONE -

Regola sul Contratto di Affitto

- Se la famiglia vive in affitto, presentare il contratto di locazione non basta e non sostituisce il certificato di assenza di proprietà. Il certificato pubblico che attesta che non possedete immobili deve essere comunque consegnato.

D. L'AMMONTARE DELL'EVENTUALE MUTUO RESIDUO SULLA CASA DI ABITAZIONE E/O SUGLI ALTRI IMMOBILI, AL 31/12/2025

E. IL VALORE DEL PATRIMONIO MOBILIARE POSSEDUTO DA OGNI SINGOLO COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE

È necessario produrre, dai conti correnti di ciascun componente del nucleo maggiorenne, la giacenza media (media del denaro rimasto sul conto corrente durante i 365 giorni dell'anno) riferito all'annualità 2025 (no lista movimenti conto corrente)

F. L'EVENTUALE INVALIDITÀ O HANDICAP DOCUMENTATO DELLO STUDENTE OVE SIA STATO RICONOSCIUTO IN ITALIA

Tutti i valori monetari devono essere espressi in valuta locale.

- ATTENZIONE -

Studente Internazionale Autonomo (Status di Indipendente)

Se sei uno studente internazionale e vuoi presentare la domanda di borsa di studio facendo nucleo familiare da solo (senza includere i tuoi genitori), devi dimostrare la tua totale indipendenza economica e abitativa.

Lo status di indipendente viene concesso solo se soddisfi contemporaneamente due requisiti nei tempi e nei modi stabiliti dall'articolo dedicato del Bando di concorso:

Requisito 1: Autonomia Abitativa (Da almeno 2 anni)

- Devi risiedere fuori dall'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda.
- Requisito 2: Autonomia Economica (Soglia dei 9.000,00 €)
- Devi aver prodotto un reddito da lavoro dipendente o assimilato non inferiore a 9.000,00 € all'anno.
- La soglia minima di 9.000,00 € deve essere stata raggiunta e superata in ciascuno dei due anni d'imposta precedenti. Devi quindi aver guadagnato almeno 9.000,00 € sia nel 2024 che nel 2025.

Come Documentare i Redditi Esteri da Lavoro:

Se i tuoi redditi da lavoro (2024 e 2025) sono stati prodotti all'estero, non puoi autocertificarli:

1. Devi presentare le dichiarazioni dei redditi ufficiali o i certificati dell'Amministrazione Fiscale del Paese in cui hai lavorato per gli anni 2024 e 2025.
2. Ogni documento deve essere emesso da un'autorità pubblica, munito di Apostille o Legalizzazione consolare, e accompagnato da una traduzione giurata in lingua italiana.

- ATTENZIONE -

Se non possiedi anche uno solo di questi requisiti (o non riesci a documentarlo con certificati ufficiali legalizzati), verrai automaticamente reintegrato nel nucleo familiare dei tuoi genitori. In questo caso, per l'ottenimento del beneficio, dovrai obbligatoriamente presentare tutti i documenti economici della tua famiglia di origine.

TITOLO II

LEGALIZZAZIONE

Un documento rilasciato dalle autorità del tuo Paese d'origine (come un certificato di nascita o una dichiarazione dei redditi) non ha valore legale automatico in Italia. Per poter essere accettato dall'ADiSU e dalla Pubblica Amministrazione italiana, il documento deve essere prima "legalizzato". La legalizzazione è la procedura ufficiale con cui si attesta l'autenticità del documento. Serve a certificare tre cose fondamentali:

1. Che la firma sul documento sia vera.
2. Che la persona che ha firmato abbia l'autorità e la qualifica per farlo.
3. Che il timbro o il sigillo dello Stato estero sia autentico.

REGOLA TASSATIVA:

Se i documenti che carichi per la domanda di borsa di studio ADiSU non sono legalizzati secondo le norme vigenti, verranno rifiutati automaticamente. Un documento non legalizzato è considerato nullo, anche se è stato tradotto in italiano.

La procedura di legalizzazione non è uguale per tutti: cambia a seconda del Paese in cui è stato emesso il documento e degli accordi internazionali in vigore. Nelle sezioni seguenti vedremo le tre modalità previste: l'Apostille, la Legalizzazione Consolare e i casi di Esenzione.

1. STUDENTI STRANIERI PROVENIENTI DA PAESI APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA

Se provieni da un Paese membro dell'Unione Europea, sei tenuto a presentare tutta la documentazione su famiglia, redditi e patrimoni indicata al TITOLO I entro le scadenze del Bando. Si dovrà provvedere a far legalizzare o apostillare la documentazione ai sensi della normativa vigente (per il dettaglio si veda il TITOLO IV).

Per i Paesi UE la procedura è fortemente semplificata e si divide in due regole:

a) Documenti esenti da qualsiasi formalità (Regolamento UE 2016/1191)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/1191, tutti i documenti pubblici rilasciati da uno Stato membro relativi allo stato civile e alla persona sono totalmente esenti da legalizzazione e da Apostille.

Per la domanda ADiSU, questa esenzione totale si applica a:

- Composizione del nucleo familiare (Stato di famiglia, nascita, filiazione, adozione)
- Cambiamenti di stato civile (Matrimonio, divorzio, separazione, decesso del coniuge)
- Residenza e domicilio (Certificati di residenza storici o attuali)

Inoltre, solo in questo caso se si richiedono questi certificati al Comune d'origine insieme al "modulo standard multilingue" (previsto dal Regolamento UE), non è necessaria la traduzione giurata in italiano.

b) I certificati e documenti economici e fiscali (Redditi e Patrimoni) che non beneficiano del Regolamento UE 2016/1191. Il loro trattamento legale dipende dal Paese specifico:

- Esenzione Totale (Convenzione di Bruxelles 1987): Se i documenti economici provengono da Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Lettonia ed Estonia, sono esenti da ogni forma di legalizzazione o Apostille. Devono essere presentati in originale con la sola traduzione giurata in italiano. ([vedi Titolo IV - 1](#))
- Obbligo di Apostille (Convenzione dell'Aja 1961): Se i documenti provengono da tutti gli altri Paesi dell'Unione Europea (es. Spagna, Romania, Polonia, Germania, ecc.), la Convenzione di Bruxelles non si applica. Tali certificati devono obbligatoriamente avere il timbro Apostille apposto dalle autorità estere prima di essere tradotti ([vedi Titolo IV - 2](#))

⇒ Per informazioni sulle modalità di traduzione e legalizzazione dei documenti stranieri, consultare il sito del MINISTERO DEGLI ESTERI alla pagina: <https://www.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/italiani-all-estero/traduzione-e-legalizzazione-documenti/>

2. STUDENTI STRANIERI PROVENIENTI DA PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA

Gli studenti stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare la documentazione delle condizioni economiche e patrimoniali come riportate al TITOLO I. Tale documentazione dovrà essere:

- legalizzata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio o, ove previsto, apostillata ai sensi della normativa vigente (per il dettaglio si veda il **TITOLO IV - 3**);
- tradotta in lingua italiana da un traduttore ufficiale autorizzato;

3. STUDENTI APOLIDI O IN REGIME DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Gli studenti apolidi o in regime di protezione internazionale devono produrre/caricare l'ISEE 2026 valido per il diritto allo studio Universitario, attestante i redditi e patrimoni posseduti in Italia. Non è richiesta alcuna documentazione fiscale del Paese d'origine.

Oltre all'attestazione ISEE devono caricare la documentazione sullo Status:

Se Apolide:

- Copia del permesso di soggiorno con dicitura "status di apolide"
- *In alternativa*: copia autenticata della sentenza del Tribunale che dichiara la condizione di apolidia.

Se in Protezione Internazionale:

- Copia del permesso di soggiorno per "asilo politico" (rifugiato politico), "protezione sussidiaria" o "motivi umanitari".
- *Se sei in attesa del permesso*: attestato nominativo della Questura o provvedimento ufficiale della Commissione Territoriale che riconosce la protezione.
- *Se la domanda è stata rifiutata e hai fatto ricorso*: documentazione che attesti il ricorso in Tribunale e copia del permesso di soggiorno provvisorio.

STATO DI "IDONEO SOSPESO":

Se presenti la documentazione di ricorso contro il rifiuto della protezione, verrai dichiarato idoneo sospeso. Questo comporta la sospensione immediata delle rate della borsa di studio, del rimborso tasse e dell'alloggio gratuito fino a quando non caricherai il permesso di soggiorno definitivo. Se non lo presenti entro l'ultima liquidazione dell'anno, decadi definitivamente dai benefici.

4. STUDENTI PROVENIENTI DA PAESI PARTICOLARMENTE POVERI O A BASSO SVILUPPO UMANO

Gli studenti provenienti da Paesi particolarmente poveri o a basso sviluppo umano possono presentare, in alternativa alla documentazione indicata al TITOLO I, una certificazione redatta e rilasciata dalla Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale.

⇒ L'elenco dei Paesi particolarmente poveri, stabilito con Decreto del M.U.R., è consultabile al **TITOLO IV - 4**.

TITOLO III

TRADUZIONE

1. LA TRADUZIONE GIURATA E ASSEVERATA DEI DOCUMENTI ATTESTANTI REDDITI PERCEPITI E PATRIMONI POSSEDUTI ALL'ESTERO

Tutti i documenti scritti in lingua straniera devono essere obbligatoriamente accompagnati da una traduzione ufficiale in lingua italiana. Se carichi un documento in lingua straniera senza la traduzione conforme, questo non verrà valutato.

REGOLA FONDAMENTALE SULLA SEQUENZA TEMPORALE

1. Prima si fa legalizzare (o apostillare) il documento originale straniero.
2. Dopo si fa fare la traduzione in italiano, che dovrà comprendere anche la traduzione del timbro di legalizzazione/Apostille appena applicato.

La traduzione può essere eseguita in due modi alternativi, a seconda di dove ti trovi: all'Estero o in Italia.

OPZIONE A: Traduzione effettuata all'Estero (Prima di arrivare in Italia)

Se decidi di far tradurre i documenti nel tuo Paese di provenienza, l'Art. 26 del Bando prevede due sole strade per dare valore legale alla traduzione:

1. Tramite l'Ambasciata o il Consolato Italiano

Ti rechi presso la Rappresentanza diplomatica italiana nel tuo Paese. Se l'Ambasciata ha un ufficio traduzioni interno, provvederà direttamente a rilasciare una traduzione consolare conforme.

2. Tramite un Traduttore Ufficiale Accreditato all'estero

Se ti rivolgi a un traduttore ufficiale privato iscritto agli albi del tuo Paese, la procedura è rigida:

- Il traduttore deve compilare e firmare un verbale di traduzione (asseverazione).
- La firma del traduttore deve essere a sua volta legalizzata: devi far apporre un secondo timbro di Apostille (se il Paese aderisce alla Convenzione dell'Aja) o una legalizzazione consolare specificatamente sulla firma del traduttore.

Nota: Senza la legalizzazione della firma del traduttore, la traduzione fatta all'estero non è valida in Italia.

OPZIONE B: Traduzione effettuata in Italia (Consigliata se sei già sul territorio)

Se ti trovi già in Italia e hai con te i documenti originali (già legalizzati o apostillati all'estero), puoi fare la traduzione direttamente qui. In questo caso non serve legalizzare la firma del traduttore, ma devi seguire una di queste vie:

1. Traduzione Giurata (Asseverata) in Tribunale o dal Giudice di Pace

Ti rivolgi a un traduttore ufficiale in Italia (iscritto all'albo CTU dei Tribunali o ai ruoli Periti ed Esperti della Camera di Commercio). Il traduttore:

- Traduce il documento in italiano.
- Si reca in Tribunale o davanti a un Notaio per firmare il verbale di giuramento, assumendosi la responsabilità legale della conformità del testo.

2. Traduzione presso l'Ambasciata del tuo Paese in Italia

Puoi far tradurre il documento dall'Ambasciata o dal Consolato del tuo Paese d'origine presente in Italia (es. a Roma o Milano).

- Se il tuo Paese aderisce alla Convenzione di Londra 1968: la firma del funzionario consolare sulla traduzione è esente da formalità ed è subito valida per l'ADiSU.
- Se il tuo Paese NON aderisce: dopo aver ottenuto la traduzione dall'Ambasciata, devi recarti alla Prefettura italiana locale per far legalizzare la firma del Console.

Come caricare il documento sul portale ADiSU

Quando effettui il caricamento (upload) nella tua area riservata, non devi separare i file. Devi creare un unico file PDF per ogni componente del nucleo familiare, scansionando le pagine nell'ordine corretto:

1. Documento originale straniero (completo di timbro di legalizzazione/Apostille).
2. Traduzione in lingua italiana.
3. Verbale di giuramento/asseverazione (se presente).

Tutta la documentazione afferente ai redditi e ai patrimoni posseduti all'estero dovrà essere prodotta mediante upload, accedendo al portale dell'Agenzia www.adisu.umbria.it, sezione Area studenti – accesso area riservata studenti – trasmissione documentazione
documentazione redditi e patrimoni posseduti all'estero, inderogabilmente entro le scadenze fissate dal Bando di Concorso, pena la non idoneità ai benefici.

TITOLO IV

APPENDICI

1 - ELENCO DEI PAESI UE CHE HANNO RATIFICATO LA CONVENZIONE DI BRUXELLES DEL 25 MAGGIO 1987

Ai sensi della Convenzione di Bruxelles del 25 maggio 1987, ratificata dall'Italia con Legge n.106 del 24 aprile 1990, è stata soppressa ogni forma di legalizzazione o qualsiasi altra formalità equivalente o analoga fra:

- Belgio
- Danimarca
- Francia
- Irlanda
- Italia
- Lettonia
- Estonia

Per gli altri Stati comunitari, pur aderenti alla Convenzione di Bruxelles, resta fermo il regime di legalizzazione, consolare o per Apostille, qualora aderiscano alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961.

2 - ELENCO DEI PAESI UE CHE LEGALIZZANO A MEZZO APOSTILLE

Ai sensi della Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 sono esenti da legalizzazione, a condizione che rechino l'"apostille", gli atti e i documenti rilasciati dai seguenti Paesi:

- | | |
|---------------|-------------------|
| • Austria | • Malta |
| • Bulgaria | • Paesi Bassi |
| • Cipro | • Polonia |
| • Croazia | • Portogallo |
| • Finlandia | • Repubblica Ceca |
| • Francia | • Romania |
| • Germania | • Slovacchia |
| • Grecia | • Slovenia |
| • Irlanda | • Spagna |
| • Lituania | • Svezia |
| • Lussemburgo | • Ungheria |

3 - ELENCO DEI PAESI EXTRA-UE CHE LEGALIZZANO A MEZZO APOSTILLE

Ai sensi della Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 sono esenti da legalizzazione, a condizione che rechino l'apostille, gli atti e i documenti rilasciati dai seguenti Paesi:

- | | | |
|---------------------|----------------------|-----------------------------|
| • Albania | • Giamaica | • Paesi Bassi |
| • Andorra | • Giappone | • Pakistan |
| • Antigua e Barbuda | • Gran Bretagna | • Palau |
| • Argentina | • Grenada | • Panama |
| • Armenia | • Guatemala | • Paraguay |
| • Australia | • Guyana | • Perù |
| • Austria | • Honduras | • Regno Unito |
| • Azerbaijan | • Hong Kong | • Repubblica Dominicana |
| • Bahamas | • India | • Ruanda |
| • Bahrein | • Indonesia | • Russia |
| • Bangladesh | • Islanda | • Saint Kitts e Nevis |
| • Barbados | • Israele | • Saint Vincent e Grenadine |
| • Belize | • Isole Cook | • Samoa |
| • Bielorussia | • Isole Marshall | • San Marino |
| • Bolivia | • Kazakhstan | • Santa Lucia |
| • Bosnia-Erzegovina | • Kirghizistan | • Sao Tome e Principe |
| • Botswana | • Kosovo | • Senegal |
| • Brasile | • Lesotho | • Serbia |
| • Brunei | • Lettonia | • Seychelles |
| • Bulgaria | • Liberia | • Singapore |
| • Burundi | • Liechtenstein | • Stati Uniti d'America |
| • Canada | • Macao | • Sud Africa |
| • Capo Verde | • Macedonia del nord | • Suriname |
| • Cile | • Malawi | • Svizzera |
| • Cina | • Marocco | • Tagikistan |
| • Colombia | • Mauritius | • Tonga |
| • Corea del Sud | • Messico | • Trinidad e Tobago |
| • Costa Rica | • Moldavia | • Tunisia |
| • Dominica | • Monaco | • Turchia |
| • Ecuador | • Mongolia | • Ucraina |
| • El Salvador | • Montenegro | • Ungheria |
| • Estonia | • Namibia | • Uruguay |
| • Eswatini | • Nicaragua | • Uzbekistan |
| • Federazione Russa | • Niue | • Vanuatu |
| • Filippine | • Norvegia | • Venezuela |
| • Fiji | • Nuova Zelanda | |
| • Georgia | • Oman | |

4 - ELENCO DEI PAESI PARTICOLARMENTE POVERI O A BASSO SVILUPPO UMANO

Il Ministero dell'Università e della Ricerca italiano per l'anno accademico 2026/2027 ha definito il seguente elenco dei Paesi a basso sviluppo umano:

- | | |
|---|------------------------|
| • Afganistan | • Malawi |
| • Angola | • Mali |
| • Bangladesh | • Mauritania |
| • Benin | • Mozambique |
| • Burkina Faso | • Myanmar |
| • Burundi | • Nepal |
| • Cambogia | • Niger |
| • Central African Republic | • Rwanda |
| • Chad | • Sao Tome & Principe |
| • Comoros | • Senegal |
| • Democratic People's Republic of Korea | • Sierra Leone |
| • Democratic Republic of Congo | • Solomon Islands |
| • Djibouti | • Somalia |
| • Eritrea | • South Sudan |
| • Ethiopia | • Sudan |
| • Gambia | • Syrian Arab Republic |
| • Guinea | • Tanzania |
| • Guinea Bissau | • Timor-Leste |
| • Haiti | • Togo |
| • Kiribati | • Tuvalu |
| • Lao People's Democratic Republic | • Uganda |
| • Lesotho | • Yemen |
| • Liberia | • Zambia |
| • Madagascar | |

PAESI CON PARTICOLARI MODALITÀ DI REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il presente elenco, non esaustivo e meramente indicativo, vuole essere una guida pratica alla produzione della documentazione necessaria in quei Paesi ove esistano particolari modalità di redazione degli stessi.

IRAN

Composizione del nucleo familiare: carta di identità del capo famiglia;

Stato di casalinga: assicurazione personale

oppure

certificato dal Ministero competente per il lavoro del capo famiglia o dal datore di lavoro privato

MAROCCO

Composizione del nucleo familiare: certificato di esistenza in vita collettivo

Casa del nucleo di proprietà per eredità non registrata: certificato dall'ufficio anagrafe attestante i residenti nell'abitazione e la metratura complessiva in mq

ALGERIA

Disoccupazione: non affiliazione alla "Cassa nazionale della previdenza sociale per gli stipendiati"

Casa di abitazione in affitto con riscatto dallo Stato algerino: contratto di affitto con riscatto + certificato di residenza del nucleo con la metratura complessiva in metri quadrati

In nessun caso e per nessuna motivazione saranno accettate documentazioni in forma di auto-dichiarazione, dichiarazione giurata o affidavit.